

**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Il sottoscritto MATTEO BELLABARBA

*nato a VERONA prov. VR il 04/08/1978 e residente in STRADA DEI MONTI 21A
nel Comune di VERONA prov. VR
CAP 37124 tel. 346 4900223
email matteo@arked.it*

in qualità di PROGETTISTA
del piano urbanistico attuativo denominato PUA LE BETULLE

DICHIARA

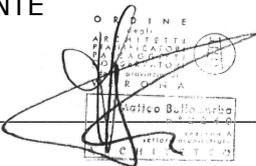
che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto / ai punti

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23	

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo:
RELAZIONE TECNICA

II DICHIARANTE

DATA 25/06/2022


A rectangular stamp is partially visible behind the signature. The stamp contains the text: 'ORDINE', 'PROFESSIONE', 'MATTEO BELLABARBA', 'VERONA', 'C.A.P. 37124', 'C.F. 00000000000', 'C.I. 00000000000', 'C. 00000000000', 'P. 00000000000', 'R. 00000000000', 'C. 00000000000', 'P. 00000000000', 'R. 00000000000', 'C. 00000000000', 'P. 00000000000', 'R. 00000000000'.

Informativa sull'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

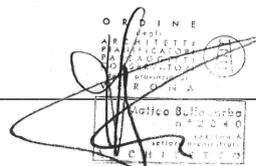
Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

II DICHIARANTE

DATA 25/06/2022


A rectangular stamp is partially visible behind the signature. The stamp contains the text: 'ORDINE', 'PROFESSIONE', 'MATTEO BELLABARBA', 'VERONA', 'C.A.P. 37124', 'C.F. 00000000000', 'C.I. 00000000000', 'C. 00000000000', 'P. 00000000000', 'R. 00000000000', 'C. 00000000000', 'P. 00000000000', 'R. 00000000000', 'C. 00000000000', 'P. 00000000000', 'R. 00000000000'.

**RELAZIONE DI NON NECESSITA' DELLA V.IN.CA.
Allegato E della D.G.R. n. 1400/2017
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO "LE BETULLE"
VIA SILVIO PELLICO / VIA GOFFREDO MAMELI, BOVOLONE (VR)**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DIRETTIVA 92/43/CEE 'CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT NATURALI E SEMINATURALI E DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICHE'

La Direttiva del Consiglio del 21 maggio 1992 Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche o Direttiva "Habitat", insieme alla Direttiva Uccelli costituisce il cuore della politica comunitaria in materia di conservazione della biodiversità.

La Direttiva Habitat ha lo scopo di contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo. A tal fine la direttiva istituisce una rete ecologica europea di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) chiamata Rete Natura 2000 (che include le Zone di Protezione Speciale, istituite ai sensi della Direttiva Uccelli) e costituisce la più grande rete ecologica del mondo.

L'obiettivo di questa rete è quello di garantire il mantenimento e, ove necessario, il ripristino, di uno stato di conservazione soddisfacente dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie di interesse. La Direttiva prevede che azioni che possano avere incidenze significative su un sito di interesse debbano essere sottoposte a valutazione. Ogni 6 anni ciascuno Stato elabora una relazione sulle misure di conservazione adottate e sui loro effetti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

1-Il presente regolamento disciplina le procedure per l'adozione delle misure previste dalla direttiva 92/43/CEE "Habitat" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, ai fini della salvaguardia della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali elencati nell'allegato A e delle specie della flora e della fauna indicate agli allegati B, D ed E al presente regolamento.

2-Le procedure disciplinate dal presente regolamento sono intese ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario.

3-Le procedure disciplinate dal presente regolamento tengono conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali.

IL PROGETTO

L'art.5 del DPR 8 settembre 1997, n.357, stabilisce che ogni piano, progetto o intervento, per il quale sia possibile una incidenza significativa negativa sui siti di rete Natura 2000, debba essere sottoposto a procedura di valutazione di incidenza al fine di individuare e valutare gli effetti degli interventi sui siti, tenuto conto degli obiettivi di conservazione stabiliti per ciascun sito. I siti rispetto ai quali va effettuata la valutazione degli effetti sono i proposti siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i siti di importanza Comunitaria (SIC), le zone speciali di conservazione (ZSC) e le zone di protezione Speciale (ZPS), che costituiscono la rete Natura 2000.

La Regione Veneto, con deliberazione di Giunta n.2299 del 09.12.2014, in vigore dal 01.01.2015, ha provveduto a rivedere la disciplina in materia di Valutazione di VINCA, predisponendo una nuova guida metodologica (Allegato A) e relativa modulistica standard a supporto delle amministrazioni e dei proponenti, individuando altresì i casi per i quali non risulta necessaria la VINCA e per i quali è sufficiente la compilazione di un apposito modello (Allegato E).

Nello specifico, al paragrafo 2.2 del sopra citato allegato A, sono puntualmente richiamati, numerati da 1 a 8, i casi di esclusione della VINCA, in aggiunta ai quali, ai sensi dell'art.6 della Direttiva 92/43/CEE, si precisa che la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

L'area oggetto del presente PUA è caratterizzata da un ex insediamento industriale, attualmente dismesso, e da un lotto residenziale costituito da una villa con piscina, che affaccia sulla strada provinciale SP45. Nei dintorni dell'area oggetto di intervento si trova un urbanizzato altamente eterogeneo, costituito prevalentemente da edifici residenziali a due piani e da corpi di fabbrica a vocazione industriale/artigianali, alcuni dei quali attualmente in uso, altri dismessi. Due elementi dello spazio antropizzato caratterizzano l'area: la presenza dei binari ferroviari della linea Verona-Ostiglia a Sud, in parallelo al tracciato della strada provinciale numero 45. L'altro elemento è costituito dal parcheggio e dal polo fieristico comunale. Di seguito si ripropone una vista aerofotogrammetrica dall'alto.



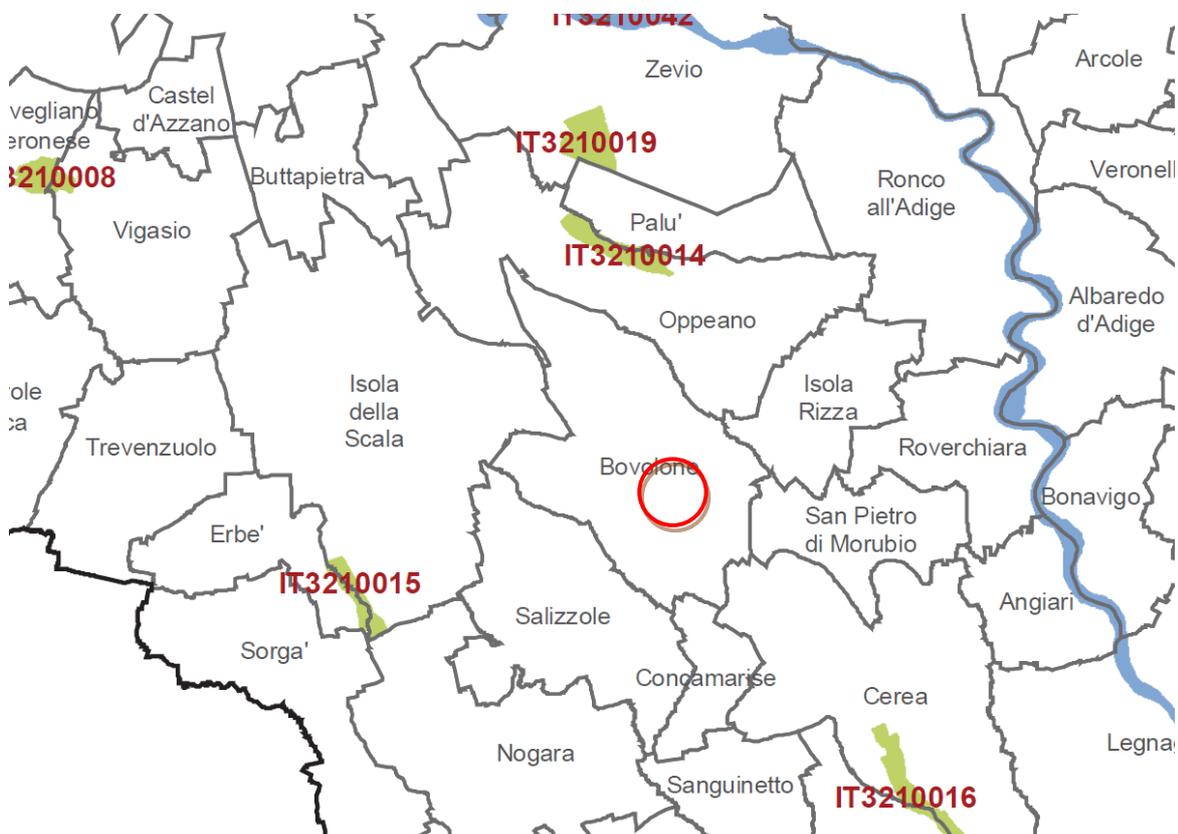
L'area oggetto di PUA è di 3.610,04 mq ed è situata a sud del centro del paese. L'area presenta già tutte le dotazioni infrastrutturali di un'area urbanizzata, anche se datate.

INQUADRAMENTO DEL LOTTO RISPETTO A SIC E ZPS

Il territorio comunale di Bovolone non contiene al suo interno SIC – siti di interesse Comunitario, e/o ZPS elencati al punto 2, si può ragionevolmente affermare che, per la natura, l'ubicazione e la sua dimensione, il presente piano urbanistico attuativo non comporti interferenze ambientali dei vari siti appartenenti a Natura 2000, e pertanto, tale intervento, rientra tra quelli per cui non si ritiene necessaria la procedura di valutazione di incidenza ambientale, in applicazione dell'allegato , paragrafo 2.2, della DGR n.2299 del 9 dicembre 2014, paragrafo successivo al punto 8 del paragrafo 2.2 che recita : “in aggiunta a quanto sopra indicato, ai sensi del summenzionato art.6 della direttiva 92/43/Cee, la Valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000”.

Di seguito si ripropone estratto cartografia Regionale individuazione aree SIC.

L'area SIC più vicina è l'area IT3210014 in Comune di Oppeano denominata “Palude del Feniletto - Sguazzo del Vallese”, che dista circa 5,5km in linea d'aria dall'aria oggetto di intervento.



ALLEGATO E ALLA D.G.R. n. 2299 del 09/12/2014

Stante la notevole distanza dal SIC IT3210014 in Comune di Oppeano denominata “Palude del Feniletto - Sguazzo del Vallese”, evidenziato nella mappa del geoportale allegata alla relazione e ZPS elencati al punto 2, si può ragionevolmente affermare che, per la natura, l'ubicazione e la sua dimensione, il presente progetto non comporta alterazioni del sito Natura 2000 e pertanto si allega il modello “ALLEGATO E” alla DGR n,2299/2014 di non necessità della valutazione di incidenza Ambientale.

Verona, 26-06-2022

Il tecnico incaricato

ORDINE
degli
ARCHITETTI
PRAATICATORI
PIA SACOTTI
TO SERTORI
provincia di
V E R O N A

Maffeo Belleorba
n° 2240
settore costituzione
ARCHITETTO